



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224

E-mail: parliamone@arciserviziocivile.itSito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.ite-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

Infoimmigrazione

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Immigrati

Codifica: A04

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Dati territoriali locali e quadro demografico con riferimenti specifici al target della popolazione oggetto dell'intervento

L'anno 2003 puo', di fatto, considerarsi un vero e proprio "evento" per quanto concerne la storia del fenomeno migratorio nella regione Campania: per la prima volta, infatti, viene infranto il muro delle 100.000 presenze. Per l'esattezza, parliamo di 111.596 cittadini stranieri (piu' 52.955 persone, con un incremento del 90,3% rispetto al 2002) presenti sul territorio regionale, appartenenti a 160 diverse Nazioni, per il 58% donne e per il 42% uomini, che costituiscono, inoltre, il 48% delle presenze straniere nell'intero sud Italia ed il 5,1% del dato complessivo Nazionale.

La ripartizione provinciale vede sempre al comando *Napoli*, che annovera 61.557 presenze (55,2%, ma che registra tuttavia ancora un decremento del - 5,9% rispetto al 2002), seguita da **Caserta** con 22.334 presenze (20%, + 2,1%), da *Salerno* con 18.294 (16,4% + 3,5%) da *Avellino*, con 6.620 (5,9% - 0,1%) da *Benevento* con 2791 (2,5% + 0,4%).

I dati appena esposti confermano la tendenza degli ultimi anni, che vede sostanzialmente la dinamicità del fenomeno migratorio in Campania spostarsi da Napoli verso altre Province in modo particolare verso il *Casertano ed il Salernitano*.

A livello di provenienze continentali, un ruolo di primo piano spetta, ancora una volta, all'Europa centro Orientale, con il 47,6% delle presenze seguita dall'Africa con il 1%, dall'Asia con il 15%, dall'America settentrionale con il 9,4%, dall'America Centro- Meridionale con il 4,3%, da altri Paesi con il 4,7%. La Campania si conferma così, a buon diritto, una Regione "rosa" in tema di immigrazione. Venendo poi alla ripartizione per gruppi nazionali, va detto che, sebbene come precedentemente enunciato, nel caleidoscopio migratorio campano, siano rappresentate 160 diverse nazionalità, soltanto 18 comunità superano le 1000 presenze. Strabilianti i dati sull'Ucraina che, con 31.042 presenze (27,8% della presenza complessiva degli stranieri in Campania), diviene la prima comunità, sia a livello regionale come pure in tutte e 5 le province Campane. In crescita anche la presenza di cittadini originari della Polonia, del Marocco, dell'Albania, della Cina, dell'Algeria, della Romania, della Moldavia, del Bangladesh, della Russia e dell'India.

Pressoché invariata, rispetto al 2003, la presenza di immigrati provenienti da Usa, Sri Lanka, Pakistan, Senegal, Tunisia, Burkina Faso. Sicuramente in decremento, invece, le presenze da Filippine, Nigeria, Repubblica Dominicana, Serbia - Montenegro, Somalia e Capo Verde.

Se si analizzano i motivi legati alla concessione dei permessi di soggiorno, al primo posto troviamo il lavoro subordinato con una percentuale del 69%, seguito dai ricongiungimenti familiari con un 31%, ed il lavoro autonomo con il 3,6%.

Sull'aumento di presenze di cittadini stranieri ha influito, in maniera determinante, come in tutto il resto del paese, la sanatoria introdotta dalla legge 189/2002 che, in Campania, si è svolta tra luci ed ombre. Premesso che le Prefetture UTG hanno lavorato al meglio delle proprie possibilità, non si possono sottacere le tante vessazioni cui sono stati sottoposti gli immigrati in cerca di regolarizzazione, che, in moltissimi casi, hanno dovuto sostenere in prima persona i costi dell'intera operazione.

E' stato fatto notare come, considerando l'incidenza dei regolarizzati ogni 100 lavoratori soggiornanti, è nel sud che la pressione migratoria si rivela, in proporzione, più accentuata, con una media di 173 istanze ogni 100 lavoratori soggiornanti.

Se si scende ancora più in dettaglio, l'osservazione si fa ancora più interessante: l'area a maggiore pressione migratoria è costituita dalla Campania con vere e proprie punte di

eccellenza. Si pensi ad esempio che nella provincia di Trieste si è registrato una media di 22 pratiche di regolarizzazione ogni 100 lavoratori soggiornanti; in Campania vice versa. Per inciso in questa speciale classifica, Benevento è prima in Italia, Salerno seconda, Avellino quinta, Caserta settima e Napoli decima.

La forte volontà di regolarizzazione che si riscontra nel territorio Campano è dovuta anche alla massiccia opera di Associazioni ed Enti Locali che hanno avviato nel biennio 2002- 2004, numerose campagne di informazione sulla regolarizzazione istituendo altresì sportelli informativi per i cittadini stranieri.

I servizi istituiti a favore dei cittadini immigrati hanno principalmente il compito di garantire un servizio gratuito per le pratiche di regolarizzazione evitando che gli stessi incappino in truffe organizzate da disonesti cittadini o addirittura dalla criminalità organizzata.

Inoltre, l'integrazione con le comunità locali attraverso il dialogo e la conoscenza resta tra gli obiettivi principali perseguiti dal Terzo settore.

Come già citato nel contesto territoriale della Regione Campania in provincia di Caserta sono 22.334 i cittadini stranieri residenti muniti di regolare permesso di soggiorno, ad essi si aggiungono i titolari di oltre 8.000 richieste riguardanti il rinnovo di permessi scaduti. Essi rientrano nel numero totale di cittadini residenti in questa provincia pari ad oltre 850.000 unità su 104 comuni.

Il rilevante dato numerico dà la misura di quanto sia impellente la necessità di accoglienza e di integrazione da tradurre in servizi mirati ed efficienti; titolarità di diritti e doveri, ma anche coinvolgimento nelle scelte di indirizzo del territorio mediante organismi dotati di rappresentatività istituzionale.

Gli extra-comunitari che si rivolgono alle associazioni assistenziali e di volontariato del territorio casertano sono prevalentemente di nazionalità Ucraina, Polacca, Rumena, Russa, Senegalese, Maghrebina, Nord Africana, Sud Americana (Brasile e Argentina), Indiana e Pakistana, Ghanese, Albanese e Spagnola.

Circa il 60% degli utenti che si rivolgono alle suddette associazioni sono donne, anche se la componente maschile nell'interland di Terra di Lavoro è in realtà in netta maggioranza rispetto a quella femminile. Questo dato non può emergere perché non tutti gli immigrati presenti hanno il permesso di soggiorno. Essi non hanno difatti un lavoro regolare, che costituisce il prerequisito per la regolarizzazione.

L'età media dei cittadini stranieri si aggira tra i 20 e i 45 anni, anche se sono presenti, in particolare nella comunità Rut, donne minorenni e bambini. Sul territorio sono presenti molti minori non accompagnati dai genitori o con storie di abbandono alle spalle, con la necessità di essere affidati alla tutela dei Servizi Sociali. A questi minori viene dato un permesso di soggiorno per minore età, ed il minore viene istantaneamente segnalato al comitato tutela minori stranieri di Roma, che provvede al rimpatrio assistito.

I bambini extra comunitari presenti sul territorio sono iscritti nel permesso dei genitori se hanno meno di 14 anni, dopodiché possono acquisire un permesso di soggiorno personale.

Un numero alto di immigrati presenti sul nostro territorio riesce ad avere la Carta di soggiorno a tempo indeterminato se ha 6 anni di residenza in un comune italiano e 2 anni di lavoro subordinato.

Attualmente sono state riscontrate a Caserta 260 vertenze per lavoro con altrettante promesse di regolarizzazione.

Come già citato oltre la metà degli Immigrati ottiene il permesso di soggiorno per motivi di lavoro. I lavori svolti sono molto eterogenei caratterizzati spesso in base alla provenienza degli immigrati.

Le donne dell'est svolgono i lavori di colf e badanti, mentre gli uomini svolgono lavori di carpenteria. Gli africani sono venditori ambulanti o agricoltori; le donne spesso entrano nel giro della prostituzione. Indiani e pakistani di solito sono venditori ambulanti oppure si occupano dell'allevamento del bestiame nelle zone dove è prevalente l'attività agricola o ancora svolgono

attività di artigianato. Gli albanesi invece si dedicano all'agricoltura (tabacco).

Ci sono ovviamente settori lavorativi particolarmente ambiti quali: svolgere il lavoro attinente ai loro studi, o lavorare in pub, discoteche e nel terziario.

Attualmente solo coloro provvisti di permesso di soggiorno riescono a percepire un reddito minimo in quanto è necessario, per non essere espulsi, raggiungere un reddito annuo di 4000,00 €. Per il resto pochi raggiungono un reddito fisso.

Per svolgere la loro attività in genere gli immigrati si spostano con i mezzi pubblici o a piedi; solo alcuni africani svolgendo un lavoro autonomo dispongono di auto proprie.

Analisi territoriale della domanda/offerta dei servizi

Di seguito riportiamo l'elenco degli Enti che nella provincia di Caserta svolgono quotidianamente attività rivolte ai cittadini immigrati

ENTI	CITTA'	ATTIVITA'
Caritas	Caserta	Servizio mensa – dormitorio – servizio doccia
Comunità Rut	Caserta	Dormitorio- programmi di recupero per prostitute
Centro Laila	Castel Volturno (CE)	Casa famiglia per minori
Nero e non solo	Caserta	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno – lezioni di lingua italiana
Comunità Senegalese	Caserta	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno – distribuzione generi alimentari ai senegalesi
Centro Sociale	Caserta	Accoglienza – asilo politico
Ass.La domiziana	Villa Literno (CE)	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno – lezioni di lingua italiana
Ass. Jerry Maslo	Casal di Principe (CE)	Assistenza medica Gratuita

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Comunità Polacca

Caserta

Sportello informativo
immigrati – pratiche per

		accompagnamento a strutture sanitarie – accompagnamento presso Enti pubblici ed Amministrativi
CGIL	Caserta – Castelvoturno – Vairano Scalo - Aversa	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno – supporto alle pratiche legali accompagnamento a strutture sanitarie – accompagnamento presso Enti pubblici ed Amministrativi

L'offerta dei servizi da parte degli enti sopraccitati e' da ritenersi ottima se si considera l'impegno e lo sforzo in termini di risorse umane ed economico, messo a disposizione dagli Enti stessi. Facendo invece riferimento al costante aumento del numero di migranti che ogni anno scelgono la provincia di Caserta come territorio su cui costruirsi una nuova vita, allora e' necessario evidenziare come, malgrado gli sforzi, si riesca ad offrire con enorme fatica i servizi a tutti gli utenti che ne fanno richiesta.

Da qui, la necessita' per gli addetti ai lavori di aumentare il numero di iniziative ed anche il numero di operatori preposti a tale servizio, nonche' la possibilita' di istituire nuove basi associative che si occupino di immigrazione, in ulteriori punti strategici delle principali città della provincia.

Analisi del problema/settore

E' possibile dichiarare che solo una minima parte degli immigrati presenti sul territorio conosce i propri diritti e doveri di cittadinanza, infatti molti non sanno che pur non avendo il permesso di soggiorno possono usufruire dei servizi sanitari e scolastici, che invece sono utilizzati dai regolari che mandano regolarmente i propri figli a scuola; inoltre coloro che non sono regolari non conoscono neppure l'iter burocratico per esserlo, principalmente perché hanno un livello di conoscenza della lingua basso per comprendere la burocrazia dell'iter. Non avendo dimestichezza con la lingua sono limitati anche nell'integrazione con la società, pur partecipando alla vita sociale, infatti, vengono organizzate attività sportive o culturali proprio per loro (solo la comunità polacca è più restia ad integrarsi); la tendenza nei cittadini migranti è comunque quella di conservare la loro cultura di appartenenza, non rinunciando, per questo, a vivere bene le relazioni sociali con la comunità casertana.

E' stato inoltre riscontrato che gli stranieri residenti nella città di Caserta, hanno dei precisi punti d'incontro: Piazza Matteotti, P.zza Vanvitelli, P.zza Padre Pio.

Grazie alla presenza delle sopraccitate Associazioni che si occupano di immigrazione, gli immigrati usufruiscono di diverse iniziative di solidarietà, orientamento e informazione.

Alcune di esse, come si evince dai dati riportati nella precedente tabella, svolgono azioni sul territorio simili, altre invece svolgono attività più specifiche e rivolte solo a determinati tipi di utenza.

Tutto sommato l'attenzione verso il problema degli immigrati dal 2003 al 2007 e' andata sempre crescendo, proporzionalmente all'aumento del fenomeno migratorio sul territorio provinciale.

Attraverso fondi regionali, provinciale e comunali, gli stessi Enti Locali, in collaborazione con le Associazioni, si sono impegnati in 4 anni ad attivare progetti e/o singole iniziative per affrontare il problema dell'immigrazione, nell'intento di non considerarlo un "problema", ma nel fornire un valido supporto a cittadini in difficoltà'.

C'è da dire comunque che il fenomeno è in continuo aumento, e la necessità degli enti è quella di implementare l'informazione verso i cittadini ed aumentare sia il numero di risorse umane da impiegare sia la tipologia delle azioni.

Infatti oltre a continuare il potenziamento delle attività già esistenti, è necessario iniziare una fase più profonda di iniziative che preveda azioni volte all'integrazione sociale degli immigrati con la comunità locale.

Dati sul soggetto attuatore e idea progettuale

Totale 113

Lo sportello informativo per cittadini immigrati è stato istituito nel febbraio 2003 dall'Associazione Arcosolidarietà Caserta, in seguito alla Legge Regionale 33/94 - Regione Campania

Nel corso delle attività svolte da febbraio 2003 a febbraio 2006, l'Associazione ha condotto un monitoraggio relativo al flusso di utenza presso la propria sede, in base alle attività specifiche e alle esigenze degli immigrati stessi e agli Enti della provincia che svolgono attività in favore degli immigrati:

Periodo	N° Utenti registrati per pratiche
Febbraio 2003 – Febbraio 2004	80
Marzo 2004 – Febbraio 2005	96
Marzo 2005 – Febbraio 2006	113

Marzo 2005 – Febbraio 2006

142

Frequenza utenti ai corsi di lingua italiana	N° Utenti	Eta'
Febbraio 2003 – Febbraio 2005	32	Dai 25 ai 55 anni
Marzo 2005 – Febbraio 2006	45	Dai 24 ai 60 anni

Le attività svolte dall'Arci Solidarietà sono molteplici, alcune in comune con altre associazioni (es. lezioni di lingua italiana) altre invece assolutamente uniche sul territorio, come l'assistenza legale, l'accompagnamento degli immigrati presso strutture sanitarie e aiuto nella ricerca di occupazione.

Uno degli aspetti innovativi dello sportello attivato dall'Arci Solidarietà è quello di aver inserito tra il gruppo di operatori persone appartenenti ad altre nazionalità (est europeo, africa). E' essenziale che alcune figure di riferimento per gli immigrati siano dei loro connazionali, così da facilitare l'avvicinamento e la fiducia verso chi costruisce iniziative di aiuto a loro favore. Crediamo che questa sia un'ottima potenzialità di scambio interculturale anche per i volontari che prenderanno parte al progetto.

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi generali

- Potenziare le attività rivolte agli immigrati sul territorio
- Favorire l'accesso dei cittadini immigrati ai servizi di assistenza sanitaria presenti sul territorio
- Favorire i cittadini immigrati nell'apprendimento della lingua italiana al fine di facilitare e/o migliorare la comunicazione con la cittadinanza dal punto di vista verbale
- Favorire i cittadini immigrati nell'apprendimento di nozioni relative all'informatica di base
- Favorire l'orientamento alla ricerca di occupazione
- Favorire il miglioramento delle relazioni popolazione residente/immigrati
- Favorire l'informazione ai datori di lavoro che intendono assumere cittadini stranieri

Obiettivi Specifici

- Potenziamento dello sportello informativo per gli immigrati
- Accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria per gli immigrati
- Accompagnamento presso Enti ed Istituzioni per le pratiche relative ai permessi di soggiorno.
- Orientamento al sistema scolastico italiano
- Assistenza legale agli immigrati
- Corso di alfabetizzazione di lingua italiana e di recupero linguistico, di rinforzo alle attività di lettura e scrittura in italiano (laboratori di formazione per adulti e minori)

- Corso di alfabetizzazione informatica
- Internet point
- Orientamento alla ricerca di occupazione
- Attività culturali : Cena multietnica, Rassegne musicali, Cineforum

Risultati Attesi

Viste le possibilità sia economiche che di risorse umane messe a disposizione dall'Associazione , per le attività relative allo sportello immigrati, ci si prefigge nel corso del prossimo biennio di raggiungere i seguenti risultati:

- 1) Incremento del 50% degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti
- 2) Completamento con esito positivo delle pratiche degli utenti per almeno il 50% di essi
- 3) Raggiungimento di almeno 60 utenti per la partecipazione ai corsi di lingua italiana, rispetto ai 45 della scorsa annualità
- 4) Miglioramento della conoscenza della lingua italiana , in maniera sufficiente, per almeno 50 utenti
- 5) Raggiungimento di almeno 15 utenti per la partecipazione ai corsi di alfabetizzazione informatica
- 6) Miglioramento della conoscenza dell'informatica di base , in maniera sufficiente, per almeno 10 utenti
- 7) Favorire l'occupazione per almeno il 10% degli utenti facenti richiesta
- 8) Acquisire la disponibilità di 20 datori di lavoro che intendono assumere tra il proprio personale cittadini immigrati
- 9) Partecipazione di almeno il 30% di cittadini italiani, sul totale dei partecipanti alle attività culturali organizzate al fine di favorire il miglioramento delle relazioni tra popolazioni diverse.

Indicatori :

- Numero e tipologia di utenti che usufruiscono dei servizi offerti
- numero di utenti che chiedono di partecipare ai corsi di lingua italiana
- numero di utenti che attraverso i corsi di lingua hanno appreso in modo almeno sufficiente la lingua italiana
- numero di utenti che chiedono di partecipare ai corsi di alfabetizzazione informatica
- numero di utenti che raggiungono una sufficiente conoscenza dell'informatica di base
- Numero e tipologia di utenti che sono in cerca di occupazione (età, sesso, titolo di studio, occupazione ideale)

- Numero di datori di lavoro che intendono assumere cittadini immigrati
- Numero di cittadini italiani e stranieri che partecipano alle attività culturali organizzate al fine di favorire il miglioramento delle relazioni tra popolazioni diverse.

Obiettivi per i volontari :

- Acquisizione di maggiore autostima;
- Acquisizione di capacità organizzativa;
- Acquisizione di capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo;
- conoscenza approfondita della realtà quotidiana del terzo settore
- Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà
- Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali
- acquisire competenze per costruire " il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse.
- Acquisizione di metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore
- opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale
- Acquisire abilità, competenze e strumenti del lavoro sociale

Inoltre:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Premessa

Le attività previste dal progetto saranno realizzate presso la sede dell'Associazione Arcisolidarietà che ,svolgendo diverse attività nel settore della promozione culturale da più di 6 anni, ha già allestiti gli spazi adibiti alle attività ed ai laboratori previsti dal progetto e che saranno successivamente descritti.

Ad esclusione dello sportello informativo e delle attività adesso legate, che prevedranno un impegno quotidiano, tutte le altre azioni del progetto (laboratori) saranno svolte in determinati giorni della settimana ,in determinati orari ed in determinati periodi. Nei piani di attuazione successivamente riportati per singola azione, sarà previsto nel dettaglio l'impegno che comporterà ogni attività progettuale, sia per gli operatori che per i volontari in servizio civile. La pianificazione è stata realizzata tenendo conto del numero delle persone impiegate nel progetto, pertanto le attività non subiranno sovrapposizioni, facilitando così il lavoro di volontari ed operatori.

Nel caso specifico dei volontari, sarà data la possibilità a tutti di poter fare esperienza in ogni singola attività progettuale, anche prevedendo una forma di turnazione tra essi per le singole iniziative, al fine di garantire loro un'esperienza completa nel settore del progetto, utile sia per uno scopo formativo, che per crescita personale, nonché per eventuali opportunità lavorative future nel settore.

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fasi progettuali

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'associazione e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività dei volontari nella fase di inserimento alle attività

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica dell'attività di sportello informativo come da Obiettivo A

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Svolgimento delle attività relative all'obiettivo Obiettivo A

- 1) Potenziamento dello sportello informativo per gli immigrati
- 2) Accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria per gli immigrati
- 3) Accompagnamento presso Enti ed Istituzioni per le pratiche relative ai permessi di soggiorno.
- 4) Accompagnamento presso istituti scolastici

Lo sportello seguirà i seguenti orari di apertura : dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Alle attività parteciperanno 2 operatori e 2 volontari.

Per permettere a tutti i volontari impiegati nel progetto di partecipare anche a questa attività, gli stessi, a gruppi di due, seguiranno una turnazione settimanale allo sportello.

Le attività di accompagnamento esterno, saranno svolte a seconda delle esigenze dei singoli utenti, e comunque solo durante l'orario di apertura dello sportello informativo.

Svolgimento delle attività relative all'obiettivo Obiettivo B

I volontari nel secondo mese di servizio non faranno parte direttamente dell'attività ma

assisteranno al suo svolgimento, che sarà a cura degli operatori, al fine di apprendere gli strumenti e le metodologie necessarie per effettuare l'intervento autonomamente nei successivi mesi.

Dal terzo mese di servizio i volontari assisteranno l'utenza autonomamente, secondo le modalità riportate in precedenza.

Anche questa azione sarà svolta durante le attività di sportello secondo i giorni e gli orari di apertura dello stesso.

Svolgimento delle attività relative all'obiettivo Obiettivo C

- Internet Point per cittadini immigrati
- Corso di alfabetizzazione e lingua italiana per immigrati

I volontari parteciperanno alle attività già a decorrere dal secondo mese di servizio. Fino al quinto mese di servizio il ruolo dei volontari sarà quello di "facilitare" l'utente nell'apprendimento. A decorrere dal sesto mese, con la supervisione degli operatori, i volontari saranno in grado di gestire direttamente la fase di insegnamento.

Le lezioni di lingua italiana saranno tenute il lunedì ed il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Dalle 15.00 alle 17.00 sarà tenuto il corso di alfabetizzazione e grammatica

Dalle 17.00 alle 19.00 sarà tenuto il corso per l'approfondimento grammaticale e lettura di testi.

Alle attività parteciperanno i 2 volontari che non saranno di turno presso lo sportello informativo

Svolgimento delle attività relative all'obiettivo Obiettivo D

- Orientamento alla ricerca di occupazione
- Favorire l'informazione ai datori di lavoro che intendono assumere cittadini stranieri

Per la realizzazione dell'intervento saranno impiegati 2 operatori dell'Associazione e 2 volontari in servizio civile.

I volontari parteciperanno alle attività a decorrere dal terzo mese di servizio.

Nei mesi precedenti assisteranno allo svolgimento delle attività a cura degli operatori per apprendere strumenti e metodologie utili per svolgere le azioni con maggiore autonomia e competenze.

Anche in questo caso l'attività sarà svolta presso lo sportello informativo, secondo gli orari e le condizioni già citate al precedente punto.

Svolgimento delle attività relative all'obiettivo Obiettivo E

Favorire il miglioramento delle relazioni popolazione autoctona/immigrati

Per l'organizzazione delle attività socio-culturali saranno impegnati 4 operatori dell'Associazione e 2 volontari.

Inizialmente i volontari coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione e nella gestione delle attività.

A decorrere dal quarto mese di servizio, con l'acquisizione di giuste metodologie e competenze, i volontari saranno in grado di gestire l'attività autonomamente, sempre con la supervisione e la collaborazione degli operatori.

Alle attività parteciperanno i volontari che non saranno di turno presso lo sportello informativo.

La parte organizzativa delle iniziative sopraccitate sarà svolta di mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Nello specifico invece per le cene multietniche, che saranno organizzate ogni primo sabato del mese, l'orario previsto sarà dalle ore 20.00 alle ore 23.00

Le rassegne musicali, realizzate ogni ultimo sabato del mese prevedono un impegno dalle ore

20.00 alle ore 23.00

Il cineforum sarà realizzato ogni prima domenica del mese e prevede un impegno dalle ore 20.00 alle ore 23.00

Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto secondo gli obiettivi A-B-C-D-E riportati nella fase 2 e secondo le stesse modalità, a cura dei volontari e degli operatori

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività.

Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti:

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggesti per i miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Obiettivo A

- 1) Potenziamento dello sportello informativo per gli immigrati
- 2) Accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria per gli immigrati
- 3) Accompagnamento presso Enti ed Istituzioni per le pratiche relative ai permessi di soggiorno.
- 4) Accompagnamento presso istituti scolastici

I sott'obiettivi 1,2 , 3 e 4 saranno raggiunti attraverso le seguenti azioni:

Permesso di soggiorno

I volontari e gli operatori dello sportello si occuperanno di accogliere gli utenti ed analizzare la loro posizione in merito al permesso di soggiorno:

- richiesta primo permesso
- rinnovo
- ricongiungimento familiare

Sarà indicato loro l'iter e la documentazione necessaria per ottenere il permesso.

Raccolta la documentazione gli utenti saranno accolti una seconda volta per la verifica dei documenti e per essere indirizzati presso gli uffici competenti per la presentazione delle istanze.

Se necessario, in particolari circostanze, gli utenti saranno accompagnati da operatori e volontari presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni).

Questa procedura viene di solito seguita per gli utenti che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana e che quindi potrebbero avere difficoltà nel comprendere le procedure.

Accompagnamento presso strutture Sanitarie

I volontari e gli operatori dello sportello daranno informazioni in merito ai servizi sanitari erogati a favore degli immigrati in base alla loro posizione di permesso di soggiorno.

Gli stessi in caso di difficoltà di accesso ai suddetti servizi, saranno accompagnati dagli operatori e dai volontari per il disbrigo delle pratiche di cui necessitano.

Inserimento scolastico dei minori

I volontari e gli operatori dello sportello daranno informazioni ai cittadini immigrati in merito alle procedure di iscrizione presso le scuole statali.

Gli stessi in caso di difficoltà di accesso ai suddetti servizi, saranno accompagnati dagli operatori e dai volontari per il disbrigo delle pratiche di cui necessitano.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi saranno impiegati 2 volontari e due operatori di sportello.

Tutte le attività rivolte all'accompagnamento dell'utenza per il disbrigo di pratiche saranno svolte durante gli orari di apertura dello sportello ma pianificati a seconda delle esigenze dell'utenza e delle prenotazioni presso le strutture pubbliche.

Infatti la prefettura di Caserta, per il considerevole numero di utenti che richiedono permessi di soggiorno è costretta a prenotare gli appuntamenti per gli utenti a distanza di parecchi mesi dalla richiesta. Così accade spesso anche con le strutture sanitarie pubbliche.

Obiettivo B

Assistenza legale

Gli operatori ed i volontari nella fase di accoglienza acquisiscono informazioni sulla situazione dell'utente e nel caso in cui sorga la necessità dell'intervento di un legale, l'utente sarà accompagnato presso lo studio legale convenzionato con l'Associazione e facilitare così la presa in carico dello stesso da parte dell'avvocato.

Obiettivo C

- Internet Point per cittadini immigrati

- Corso di alfabetizzazione e lingua italiana per immigrati

Durante la fase di accoglienza gli operatori ed i volontari testeranno il livello di conoscenza della lingua italiana dell'utente proponendogli la frequenza ai corsi di alfabetizzazione e/o lingua italiana tenuti dall'Associazione ed offerti in modo gratuito.

In caso di adesione da parte dell'utente gli operatori lo inseriranno in uno dei gruppi di studio a seconda del livello di conoscenza della lingua italiana.

Corsi organizzati:

- Prima alfabetizzazione e accenni alla grammatica generale
- Approfondimento grammaticale con letture di civiltà e cultura

Non viene previsto un numero minimo o massimo di utenti per gruppo di studio.

Attualmente sono formate 4 classi di utenti di cui 2 per l'insegnamento base della lingua italiana e 2 per l'approfondimento grammaticale e lettura testi.

Ogni classe è formata da 15 utenti per un totale complessivo di 60

Per la realizzazione delle suddette attività sarà fornito agli immigrati il seguente materiale didattico :

- n° 80 dispense di grammatica
- n° 2 libri di lettura per ogni utente
- n° 1 vocabolario di lingua italiana per ogni utente

- Corso di alfabetizzazione informatica

Per quanto riguarda l'alfabetizzazione informatica, l'Arcisolidarietà usufruirà dell'aula computer con 4 postazioni multimediali messa a disposizione dalla Cooperativa Felix partner del progetto.

I corsi di alfabetizzazione informatica saranno tenuti il martedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 19.00 e saranno di tipo teorico-pratico

Potranno partecipare alle attività massimo 15 utenti

Compito dei volontari sarà quello di accogliere le adesioni da parte degli utenti e di seguirli durante il percorso formativo per facilitare l'apprendimento dei contenuti di informatica di base e gestione software ed hardware

I docenti invece cureranno l'aspetto didattico del corso.

Internet Point

L'aula informatica messa a disposizione degli immigrati per i corsi di alfabetizzazione informatica sarà adibita anche ad internet point.

I cittadini stranieri potranno usufruire di questo servizio assistito e gratuito.

I volontari si occuperanno di assistere gli utenti durante la navigazione in internet.

In particolare forniranno informazioni sui siti internet di aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione, agli utenti che usufruiscono del servizio per la ricerca di occupazione.

Obiettivo D

- Orientamento alla ricerca di occupazione
- Favorire l'informazione ai datori di lavoro che intendono assumere cittadini stranieri

Azione

Il compito di volontari ed operatori sarà quello di accogliere le richieste di lavoro da parte dell'utenza valutandone le competenze, le conoscenze ed i titoli di studio.

Successivamente i nominativi degli utenti saranno inseriti nella banca dati dell'Associazione dove

è presente una sezione relativa alle offerte di lavoro da parte di aziende e/o privati.

La suddetta banca dati sarà costantemente aggiornata dai volontari che curano il contatto con aziende e datori di lavoro.

La ricerca di offerta di lavoro viene effettuata direttamente dai volontari attraverso la consultazione dei siti internet delle aziende presenti sul territorio provinciale.

Successivamente vengono contattati i referenti delle aziende per verificare la loro disponibilità ad assumere personale.

Per le offerte di lavoro da parte di privati, la ricerca viene effettuata attraverso la consultazione di giornali locali specializzati con inserzioni relative ad offerte di lavoro.

Saranno successivamente confrontate le offerte di lavoro con le domande facendo così una prima selezione degli utenti da destinare a determinati tipologie di lavoro.

Di seguito i volontari metteranno in contatto le due parti affinché si concretizzi il rapporto di lavoro.

Obiettivo E

Favorire il miglioramento delle relazioni popolazione autoctona/immigrati

I volontari si occuperanno di organizzare iniziative mirate a favorire le relazioni tra la popolazione locale e quella straniera.

L'intervento sarà attuato organizzando incontri di cultura ed arte multiculturali che facilitino l'integrazione e la comunicazione tra le varie comunità, valorizzando la dignità, la personalità e le specificità di tutte le culture.

Le attività consisteranno in :

- Cena multietnica
- Rassegne musicali
- Cineforum

Tali attività saranno organizzate presso le seguenti strutture selezionate e circoli Associativi della provincia:

Associazione Kronos – Caserta
Associazione Malachia - San Leucio (CE)
Associazione Timbuctu – San Leucio (CE)
Associazione Arciboldo – Caserta
Associazione Arcicinema - Caserta
Associazione Ars Mea – Teano (CE)
Associazione Le Case – Marcianise (CE)
Associazione Spaccio Culturale – Succivo (CE)
Associazione Massimo Troisi – Ruviano (CE)
Associazione Amici della Banca Etica - Caserta
Associazione Movimento Consumatori – Caserta
Centro Sociale – Caserta
Associazione La Bussola – Caserta
Associazione Arcipicchia – Caserta
Associazione L'Amicizia – Villa Literno (CE)
Associazione Malgrado Tutto – Caserta

Cena Multietnica

Saranno organizzate cene multietniche in ordine cronologico presso le suddette Associazioni ogni primo sabato di ogni mese secondo la seguente scaletta:

- Presentazione e scopo della giornata.
- Presentazione dei piatti tipici preparati per ogni incontro
- Descrizione del Paese di origine dei piatti tipici e situazione socio-economica e culturale
- Presentazione dei cittadini immigrati che hanno collaborato alla realizzazione della giornata

I volontari si occuperanno di promuovere l'iniziativa attraverso contatti con i canali mediatici del territorio (tv locali e quotidiani), di somministrare gli inviti ai cittadini immigrati in particolar modo quelli appartenenti a comunità costituite sul territorio, di somministrare gli inviti alle suddette Associazioni che a loro volta somministreranno ai soci ed alla propria utenza.

Rassegne musicali

Sul territorio provinciale e in special modo tra gli utenti dell'Associazione esistono cittadini immigrati che sul territorio hanno costituito dei gruppi musicali che propongono ovviamente musica etnica e popolare che rispecchia la cultura e le origini del proprio Paese.

Secondo un'indagine effettuata dalla nostra Associazione sono 6 i gruppi musicali presenti in provincia di Caserta.

Nasce così l'idea di creare una rassegna musicale itinerante che vede questi 6 gruppi musicali protagonisti.

Le serate musicali saranno organizzate in ordine cronologico presso le suddette Associazioni culturali ogni ultimo sabato del mese.

L'incontro musicale – culturale sarà anticipato dalla presentazione della serata, a cura dei volontari, che illustreranno le ragioni dell'incontro.

I volontari inoltre presenteranno il Paese di origine dei componenti dei gruppi musicali dal punto di vista storico e culturale.

Saranno successivamente presentati i musicisti della serata che tra l'esecuzione di un brano e l'altro intervengono descrivendo la cultura della propria musica, la tipologia di strumento musicale utilizzato, la lavorazione e le sue origini.

Cineforum

Il cineforum sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Kronos di Caserta che possiede uno spazio adeguato per l'occasione.

Il cineforum sarà realizzato ogni prima domenica del mese e prevederà la proiezione di film, lungometraggi e cortometraggi a tema.

I temi scelti sono ovviamente l'immigrazione, le popolazioni del mondo, le altre culture.

La serata sarà organizzata dai volontari che si occuperanno di presentare l'incontro e di descrivere ambientazione, trama del film, attori, storia del Paese oggetto della proiezione.

Al termine della proiezione sarà organizzato un dibattito sulle tematiche poste in visione. Tale dibattito sarà coordinato dagli operatori dell'Associazione.

Per l'organizzazione delle 4 attività socio-culturali saranno impegnati 4 operatori dell'Associazione e 4 volontari.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

n. 4 Operatori di sportello

n. 2 Docenti volontari per l'insegnamento della lingua italiana

n. 2 docenti volontari per il corso di alfabetizzazione informatica

n. 1 Avvocato volontario

n. 1 Operatore locale di Progetto

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontari) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio, (volontari) impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarati (volontari) e nel testo di progetto.
- Un Tutor (volontari o dipendenti) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

In riferimento all'obiettivo A

Ruolo dei volontari

Apertura pratica dell'utente, raccolta dati, accompagnamento presso i servizi richiesti, intermediazione tra l'Ente che gestisce i servizi e l'utente.

Ruolo degli Operatori

Colloquio con gli utenti per l'individuazione della problematica, orientamento ai servizi richiesti

In riferimento all'obiettivo B

Ruolo dei volontari

Apertura pratica dell'utente, raccolta dati, accompagnamento presso il servizio richiesto, intermediazione tra avvocato e utente.

Ruolo degli Operatori

Colloquio con gli utenti per l'individuazione della problematica, orientamento al servizio di assistenza legale

In riferimento all'obiettivo C

Ruolo dei volontari

Verifica del livello di conoscenza della lingua italiana da parte dell'utente, iscrizione ai corsi di italiano, supporto all'apprendimento, somministrazione di test di verifica dell'apprendimento, Verifica del livello di conoscenza dell'informatica di base da parte dell'utente, iscrizione ai corsi di informatica, supporto all'apprendimento, somministrazione di test di verifica dell'apprendimento, ricerca assistita presso l'internet point

Ruolo degli Operatori

Verifica del livello di conoscenza della lingua italiana da parte dell'utente, attività di docenza, verifica dei test di apprendimento, Verifica del livello di conoscenza dell'informatica di base da parte dell'utente, attività di docenza, verifica dei test di apprendimento, ricerca assistita presso l'internet point

In riferimento all'obiettivo D**Ruolo dei volontari**

Accoglimento richieste di lavoro, inserimento dati dell'utente nel data base, apertura pratica dell'utente, ricerca offerte di lavoro, intermediazione tra utente e datore di lavoro

Ruolo degli Operatori

Colloquio con gli utenti per la valutazione delle competenze, delle conoscenze ed i titoli di studio, orientamento alla ricerca di lavoro.

In riferimento all'obiettivo E**Ruolo dei volontari**

promuovere le iniziative attraverso contatti con i canali mediatici del territorio (tv locali e quotidiani), somministrare gli inviti ai cittadini immigrati in particolar modo quelli appartenenti a comunità costituite sul territorio, di somministrare gli inviti alle suddette Associazioni che a loro volta somministreranno ai soci ed alla propria utenza, somministrare gli inviti ai cittadini residenti presso i luoghi formali ed informali di aggregazione, presentazione delle iniziative

Ruolo degli Operatori

Coordinare le attività di pubblicizzazione, organizzare le giornate culturali e coordinare le attività previste, coordinamento dei dibattiti

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

4

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400

Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Disponibilità a missioni esterne al fine di garantire la promozione itinerante del Ceas.

Disponibilità a svolgere le attività anche in giorni festivi

Caratteristiche Organizzative**16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliant, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)

Si:	X
No:	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**Associazione Nazionale**

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI**I° Incontro : entro il primo mese di servizio**

- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività

- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale

Sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzi i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

titoli preferenziali e non escludenti - Conoscenza di almeno una lingua straniera tra le seguenti : Inglese, Francese, Russo, Arabo - Esperienze Maturate presso Enti o Associazioni inerenti i temi dell'immigrazione
--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (n. 50 libri di lettura , n.50 cassette audio didattiche, n.50 vocabolari di lingua italiana n. 100 dispense di lettura e grammatica italiana)	
TOTALE	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

<p>Felix –Piccola Società Cooperativa Partita Iva : 02871100612 La Cooperativa Felix partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione dell'Arcisolidarietà un'aula informatica con 15 postazioni multimediali per lo svolgimento dei corsi di informatica per cittadini immigrati.</p> <p>Associazione La Bussola Codice Fiscale 93047310615 L'Associazione La Bussola partecipa al progetto in qualità di partner offrendo in modo gratuito parte dei materiali che saranno utilizzati per l'insegnamento della lingua italiana agli immigrati: n. 50 Libri di lettura n. 50 Cassette audio didattiche n. 50 vocabolari di lingua italiana.</p> <p>ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella</p>
--

loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.

In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore :

Stanze:	3
Scrivanie:	4
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica:	17
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
Altro (specificare): (n. 50 libri di lettura , n.50 cassette audio didattiche, n.50 vocabolari di lingua italiana n. 100 dispense di lettura e grammatica italiana)	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

28) **Eventuali tirocini riconosciuti:**

29) **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato, su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) **Sede di realizzazione:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) **Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;

- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Arci Solidarietà – Viale Dei Bersaglieri 32B – 81100 Caserta

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	x
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Angelo Ferrillo , nato a Napoli il 04/09/79

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

FORMATORE A)

FORMATORE PER I MODULI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

ANGELO FERRILLO

- Responsabile Sportello Immigrati Arcisolidarietà'
- Responsabile settore Giovanile ed Internazionale dell'Associazione Nero e non Solo
- Prestazione del Servizio Civile Nazionale presso Arci Servizio Civile Caserta
- Coordinatore di progetto e formatore sui diritti umani presso l'Associazione Giosef
- Laurea in Economia e commercio
- Iscritto al corso di Laurea in Sociologia

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta , da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la supervisione e l'orientamento del formatore
- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto ciò permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.

- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti: consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo : permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

41) **Contenuti della formazione:**

MODULO FORMATORE A)

MODULO n.1

- Conoscenza approfondita del progetto
- Il Ruolo dei volontari e degli operatori

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale
- Sistemi dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

- Conoscere il SSN e le sue applicazioni regionali

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente circa il contesto sociale e territoriale in rapporto alla propria storia
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse potenziali
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);

- Conoscenza degli enti
- Conoscenza delle procedure per l'assistenza

MODULO n.3

- Metodologie per il lavoro in rete

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo
- conoscere le metodologie di rete

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete

- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro sociale Integrazione, rete e progettazione sociale

MODULO n.4

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale
- Lo sportello informativo

-

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

Essere in grado di applicare la metodologia adatta
essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale
- Metodologie Front-office e gestione di uno sportello informativo

MODULO n.5

- Normativa sull'immigrazione

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- Conoscere le normative inerenti l'immigrazione

CONTENUTI

- Permessi di soggiorno
- La carta di soggiorno
- Ricongiungimenti familiari
- Procedure per l'iscrizione presso gli istituti scolastici
- Procedure per l'accesso presso le aziende sanitarie
- Gli iter delle procedure presso la Questura
- Analisi dei modelli preposti alle pratiche
- analisi della documentazione degli utenti presi in carico dall'Ente

MODULO n.6

- L'insegnamento

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di poter insegnare la lingua italiana e l'informatica di base agli utenti

CONTENUTI

- I percorsi di studio previsti per gli utenti secondo l'età e la conoscenza della lingua italiana
- I programmi ed il materiale
- I percorsi di studio previsti per gli utenti secondo l'età e la conoscenza del Personal computer
- I programmi ed il materiale

MODULO n.7

- L'evoluzione dell'immigrazione in Campania e nella provincia di Caserta

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Favorire i corsisti nella conoscenza approfondita della tematica del progetto rispetto al territorio oggetto dell'intervento

CONTENUTI

- Le attività delle Associazioni di volontariato
- La storia dell'immigrazione in Campania degli ultimi 4 anni

MODULO n.8

- Le attività culturali

DURATA

6 ore

OBIETTIVI

-Favorire i volontari nelle procedure per l'organizzazione di attività culturali rivolte ai cittadini stranieri

CONTENUTI

- L'Organizzazione e la pianificazione delle attività

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

-Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati

42) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON

- Mod. S/MON

Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,

- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
